



REGOLAMENTO DELLE ASSEMBLEE STUDENTESCHE D'ISTITUTO

Art.1 - Finalità

Le Assemblee Studentesche d'Istituto, regolamentate dagli articoli 12, 13 e 14 del D.L.vo n. 297/94 sono costituite da tutti gli studenti della Istituzione Scolastica.

Esse rappresentano un'occasione di partecipazione degli studenti alla vita democratica della scuola ed hanno come finalità prima quella di promuovere lo scambio di opinioni tra gli studenti su problemi della scuola e della società in funzione della loro formazione culturale e civile.

A richiesta degli studenti le ore destinate all'assemblea possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, per lavori di gruppo, per iniziative coerenti con la prevenzione ed educazione alla salute, per attività finalizzate al tempo libero, per l'ideazione di attività integrative ed iniziative complementari.

Le ore destinate alle assemblee e utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, seminario e per lavori di gruppo, concorrono pienamente al computo dei 200 giorni destinati allo svolgimento delle lezioni.

Art. 2 – Assemblea di Classe

Ogni assemblea è costituita da tutti gli studenti della classe; la convocazione è autorizzata dal Coordinatore di Classe cui deve pervenire la richiesta almeno tre giorni prima della data prevista per lo svolgimento tramite i rappresentanti di classe o della maggioranza di essa. La richiesta deve contenere l'ordine del giorno, l'indicazione dell'orario di inizio e di fine e deve essere controfirmata, per presa visione, dai docenti che hanno lezione nelle ore del giorno stabilito per lo svolgimento dell'assemblea stessa.

Nel mese di ottobre l'assemblea è finalizzata all'elezione dei rappresentanti di classe ed è convocata eccezionalmente dal Dirigente Scolastico.

È consentito lo svolgimento di un'assemblea al mese, nel limite di due ore anche non consecutive. Essa non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana: il giorno della settimana e le

discipline coinvolte saranno individuate secondo il criterio della rotazione. Non possono aver luogo assemblee nel mese Settembre (iniziale) e nel mese di Maggio (finale) dell'anno scolastico.

I docenti sono tenuti ad una sorveglianza discreta lasciando agli studenti la possibilità di esprimersi liberamente.

Durante l'assemblea gli studenti non possono allontanarsi dall'aula dove si svolge senza il permesso del docente.

Nel caso di disordinato svolgimento dell'assemblea i docenti dovranno intervenire per richiamare all'ordine gli alunni o per sospendere l'assemblea.

Dell'assemblea va redatto il verbale che va consegnato il giorno dopo al Coordinatore di Classe che avrà cura di sottoporlo all'attenzione del Dirigente Scolastico.

Art. 3 – Assemblea di Istituto

L'Assemblea di Istituto opera in forma coordinata con gli altri organismi collegiali della Istituzione Scolastica, ma con rilevanza relativa alle sole materie che le competono.

L'Assemblea può essere di istituto o articolarsi per indirizzo, biennio e triennio o classi parallele.

L'Assemblea è consentita nel numero di una al mese e per la durata massima dell'intera mattinata di lezione; un'altra assemblea mensile può svolgersi al di fuori dell'orario delle lezioni. Le Assemblee devono preferibilmente aver luogo a rotazione nei diversi giorni della settimana.

Non possono essere autorizzate assemblee 10 giorni prima del periodo degli scrutini del 1° quadrimestre e nell'ultimo mese di lezione.

Il Presidente, sentito il Comitato Studentesco, può presentare al Dirigente Scolastico all'inizio dell'anno scolastico un calendario indicante il piano di tutte le attività annuali con l'indicazione dei contenuti e delle modalità previste allo scopo di realizzare un ordinato svolgimento delle attività stesse. Tale piano sarà illustrato dal Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti ed al Consiglio d'Istituto; quest'ultimo provvedere ad approvare le attività che comportano una spesa per gli studenti. Nel caso in cui il piano annuale subisse variazioni, il Presidente dell'Assemblea informerà il Dirigente Scolastico per consentirgli di portarle alla ratifica del Consiglio d'Istituto, ove necessaria.

L'Assemblea d'Istituto è convocata su richiesta della metà più uno dei componenti il Comitato Studentesco (maggioranza assoluta) o su richiesta del 10% (dieci %) degli studenti iscritti alla Istituzione Scolastica.

Il Comitato Studentesco elegge al suo interno un Presidente dell'Assemblea degli studenti, che funge da moderatore e garante del regolare svolgimento della stessa, e un segretario, che provvede alla stesura del verbale dell'assemblea, da consegnare entro i tre giorni successivi al Dirigente Scolastico.

La presenza degli insegnanti all'assemblea è libera; i docenti sono tenuti durante lo svolgimento di essa, ad essere presenti in istituto per il loro orario di servizio.

Il Dirigente Scolastico o un suo delegato ha potere d'intervento nel caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea.

Ogni Assemblea d'Istituto va richiesta al Dirigente Scolastico almeno 5 (cinque) prima della data prefissata specificando data, orario di inizio e di termine, modalità di svolgimento dell'Assemblea, ordine del giorno e nominativi degli eventuali persone esterne di cui si chiede la partecipazione.

Qualora siano indicati i nominativi di esperti esterni che partecipano all'Assemblea, la richiesta dovrà essere presentata con un anticipo di 15 (quindici) giorni per consentire la convocazione del Consiglio d'Istituto per la necessaria autorizzazione.

Se è richiesto l'utilizzo di locali fuori dalla scuola, la richiesta deve essere presentata almeno 10 (dieci) giorni prima.

È possibile presentare richiesta di Assemblea straordinaria con convocazione a preavviso ridotto a 3 (tre) giorni, se opportunamente motivata. Sulle motivazione adottate e sulla loro accettabilità decide il Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico, verificata la disponibilità dei locali e la compatibilità della richiesta con le altre attività programmate, convoca l'Assemblea. Qualora non siano disponibili i locali ovvero vi siano problemi di sicurezza, di organizzazione o di altra natura che rendano necessarie modifiche rispetto alle richieste degli studenti, il Dirigente Scolastico concorda con il Presidente dell'Assemblea le nuove modalità di svolgimento dell'Assemblea stessa.

L'orario di inizio dovrà comunque essere successivo alle ore 08.30 in modo che in ogni classe l'insegnante possa procedere alla registrazione degli assenti e alla eventuale registrazione degli alunni che hanno giustificato la/le assenza/e del/i giorno/i precedente/i.

Nel caso di svolgimento dell'Assemblea fuori sede, ne verrà data specifica comunicazione alle famiglie.

Il Dirigente Scolastico, su richiesta degli studenti o di sua propria iniziativa, convoca la prima Assemblea dell'anno scolastico con lo scopo di presentare le liste degli alunni che si candidano a svolgere le funzioni di rappresentanti degli studenti nel Consiglio d'Istituto e nella Consulta Provinciale.

L'ordine del giorno è predisposto dall'Ufficio di Presidenza, tenuto conto delle eventuali proposte di argomenti da trattare in Assemblea fatte pervenire dal Comitato Studentesco, da ogni componente o commissione operante nella Istituzione Scolastica oppure anche da organismi esterni.

Nel caso che si verificano conflitti fra le richieste di gruppi di studenti e quelle del Comitato Studentesco e non sia possibile pervenire ad un accordo fra le parti mediato dal Presidente dell'Assemblea Studentesca, l'Ufficio di Presidenza deciderà a quale argomento dare priorità.

L'ordine del giorno può essere articolato anche, o solo, per gruppi di studio.

Gli aspetti pratici e tecnici delle Assemblee d'Istituto sono organizzati dagli studenti eletti come rappresentanti d'Istituto che costituiscono l'Ufficio di Presidenza.

L'Assemblea degli Studenti viene coordinata dal suo Presidente. Il Presidente è lo studente maggiorenne candidato alla carica di consigliere d'istituto che ha ottenuto più voti in assoluto, a prescindere dalla lista vincente. La carica ha validità annuale. Funge da Vicepresidente il secondo candidato maggiorenne che ha ottenuto più voti a prescindere dalla lista vincente. L'assemblea può revocare a maggioranza il mandato di Presidente e/o di Vicepresidente che viene assegnato con lo stesso criterio ai candidati che seguono.

Il Presidente ha il compito di:

- stendere l'ordine del giorno sulla base della proposta predisposta dall'Ufficio di Presidenza e presentarlo al Dirigente Scolastico assieme alla richiesta di Assemblea;
- aprire e sciogliere l'Assemblea;
- moderare il dibattito in modo che sia corretto ed ordinato, limitare la durata degli interventi e garantire l'ordinato svolgimento dei lavori;
- assicurare l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti e fare in modo che non sia lesa la dignità di alcuno.

L'Assemblea è aperta a tutti gli studenti della Istituzione Scolastica.

La partecipazione degli alunni è facoltativa fatta eccezione per i rappresentanti d'istituto, di classe e della consulta. Gli studenti che non desiderano partecipare all'Assemblea dovranno darne comunicazione al Dirigente Scolastico utilizzando l'apposito modello che dovrà essere allegato alla richiesta di Assemblea d'Istituto.

Nel caso che non aderiscano i 2/3 del totale degli studenti, l'Assemblea non potrà essere organizzata e svolta.

Il rilevamento delle presenze è affidato ai docenti come durante gli altri giorni scolastici. Al termine dell'assemblea sarà fatto il contrappello. Gli assenti presenteranno il giorno successivo regolare giustificazione. Le richieste di ingresso ritardato o uscita anticipata devono essere presentate il giorno precedente a quello dell'Assemblea.

Possono assistere all'Assemblea il Dirigente Scolastico, i docenti da lui delegati e tutti gli altri che lo desiderano purché non siano impegnati in altre attività. Essi possono prendere la parola solo se invitati dagli studenti o nei casi previsti dalla normativa vigente.